

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6409 del 05/12/2018
Oggetto	LAMINATI CAVANNA S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CALENDASCO - VIA BOLOGNA 9 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE A NUOVI LOCALI MISCELAZIONE ADESIVI E LAVAGGIO ATTREZZATURE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6539 del 30/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** LAMINATI CAVANNA S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CALENDASCO - VIA BOLOGNA 9 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE A NUOVI LOCALI MISCELAZIONE ADESIVI E LAVAGGIO ATTREZZATURE.

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

#### **Richiamate:**

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

#### **Visti :**

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

#### **Ricordato che**

- la ditta LAMINATI CAVANNA S.P.A. (08431680159) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2257 del 06/11/2012;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di successiva variazione rilasciata, sempre dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con atto D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- l'Arpae di Piacenza ha autorizzato ulteriori modifiche non sostanziali dell'A.I.A. con i seguenti atti:
  - determinazione n. DET-AMB-2018-3013 del 15/06/2018 relativa al lay out dell'insediamento produttivo, alla sostituzione di un accoppiatore al solvente, alla variazione dei consumi idrici, agli scarichi delle acque reflue e alla nuova posizione dei depositi temporanei dei rifiuti;
  - determinazione n. DET-AMB-2018-5444 del 22/10/2018 relativa alla posa di una nuova macchina per la rettifica dei cilindri gommati;

**Vista** l'istanza inoltrata dalla Ditta Laminati Cavanna S.p.A., tramite portale IPPC-A.I.A., di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (prot. Arpae n. PGPC/2018/14181 del 12/09/2018) inerente l'impiego di nuovi locali miscelazione adesivi e lavaggio attrezzature nonché all'installazione di una macchina per la rettifica dei cilindri gommati e una taglierina bobine;

**Visto altresì** lo sviluppo procedimentale succedutosi a seguito dell'istanza:

- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/14952 del 26/09/2018, di avvio del procedimento e convocazione di apposito incontro istruttorio per il giorno 10 ottobre 2018;
- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza prot. n. PGPC/2018/16123 del 12/10/2017, di richiesta di integrazioni alla Ditta. La nota è stata redatta in collaborazione con il Servizio Territoriale in base alle risultanze dell'incontro istruttorio di cui al precedente punto;
- comunicazione da parte della Ditta, pervenuta all'Arpae di Piacenza in data 15/10/2018, al protocollo n. 16225, con cui si è richiesto, nelle more del riscontro alla richiesta di integrazioni, formulata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza, di essere autorizzati all'installazione e messa in esercizio della nuova macchina per la rettifica dei cilindri gommati, in quanto, tra l'altro, non era stata oggetto di nessuna specifica richiesta di integrazioni;
- nota di integrazioni della Ditta del 12/11/2018 assunta al protocollo Arpae in data 13/11/2018, n. 17640;

**Ricordato** che con atto n. DET-AMB-2018-5444 del 22/10/2018 si è già provveduto ad aggiornare l'AIA con l'inserimento della nuova macchina per la rettifica dei cilindri gommati (per cui la Ditta aveva chiesto il rilascio di autonomo atto di modifica);

**Richiamato** il parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, prot. n. 18372 del 27/11/2018, nel quale si rileva che la modifica si connota come non sostanziale e si riportano le indicazioni per la modifica dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente;

**Verificato** che l'inserimento dei nuovi locali miscelazione adesivi e lavaggio attrezzature implica la modifica del documento "Condizioni dell'A.I.A." nei seguenti punti:

- a) **"C 1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico"** (con l'inserimento della descrizione dei nuovi locali miscelazione adesivi e lavaggio attrezzature);
- b) **"D 2.1 Emissioni in atmosfera"** (con l'inserimento della prescrizione relativa al torrino del locale adibito al lavaggio attrezzature);

che nel testo riformulato, per il buon ordine, con le modifiche conseguenti alla presente istanza, sono riportati nell'"Allegato 1" alla presente determinazione;

**Considerato** che, in ragione del parere tecnico del Servizio Territoriale sopra richiamato, può ritenersi accoglibile la richiesta formulata dalla Ditta anche in ragione della mancanza di elementi tali da comportare la necessità di attivare la procedura di screening. L'intervento è infatti inerente all'impiego di nuovi locali miscelazione adesivi e lavaggio attrezzature ottimizzando lo svolgimento di lavorazioni già autorizzate senza la creazione di ulteriori impatti ambientali;

**Ritenuto**, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Laminati Cavanna S.p.A., che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla richiamata D.D. n. 2257 del 06/11/2012 e s.m.i., attraverso la sostituzione dei punti contenuti nell'"Allegato1";

**Dato atto che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Visto** inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di autorizzare la modifica dell'AIA ed in particolare dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2257 d del 06/11/2012 e s.m.i., rilasciata alla ditta Laminati Cavanna S.p.A. (p. iva 08431680159) per l'impianto sito in Comune di Calendasco, Via Bologna 9, sostituendo con il testo riportato nel documento denominato "Allegato 1", unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, i seguenti punti contenuti nel richiamato documento "Condizioni dell'A.I.A."
  - a) **"C 1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico";**
  - b) **"D 2.1 Emissioni in atmosfera";**
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2257 del 06/11/2012 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Calendasco e al Suap del Comune di Calendasco per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI  
CON FIRMA DIGITALE**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**